

COMUNICATO STAMPA

Periti industriali, accordo Italia-Messico per la formazione internazionale su mediazione delle controversie

"Rafforzare l'impegno e le competenze dei periti industriali e, in generale, di tutte le professioni tecniche che prestano la propria consulenza all'interno del sistema giudiziario italiano è sempre più strategico per offrire un servizio di qualità a cittadini e imprese, pubbliche o private. Il CNPI, per questo motivo, ha siglato un protocollo di intesa con la Facoltà di Diritto e Criminologia dell'Università Autonoma di Nuevo León (UANL) in Messico per rafforzare la collaborazione accademica tra Italia e Messico attraverso progetti di ricerca congiunti, programmi di formazione e scambio di buone pratiche nel campo della mediazione e della risoluzione alternativa delle controversie", dichiara **Giovanni Esposito, Presidente del CNPI**, a margine della sottoscrizione del protocollo, celebrata al termine del convegno internazionale **'Italia-Messico: certezza del diritto e della pena, confronti su Giustizia e sicurezza'**, tenutosi presso il **Tribunale di Lanusei** in Sardegna il 15 febbraio 2025.

L'intesa, siglata **dal vice presidente CNPI Antonio Perra** su delega del presidente Esposito, prevede la definizione delle basi per una cooperazione accademica strutturata tra il CNPI e l'ateneo straniero, la promozione di Masterclass per studenti di Dottorato, Master e Laurea in Mediazione e Risoluzione Alternativa delle Controversie con il coinvolgimento della comunità professionale, la realizzazione di pubblicazioni scientifiche congiunte tra le due istituzioni, la promozione della mediazione e della cultura della pace attraverso collaborazioni con enti pubblici e privati e l'attivazione di programmi di tutela e co-tutela per tesi di Dottorato e Master.

"Questo accordo rappresenta un passo significativo verso l'internazionalizzazione della nostra professione e della formazione accademica", ha dichiarato **Giovanni Esposito, Presidente del CNPI**. **"La mediazione e i metodi alternativi di risoluzione delle controversie sono strumenti fondamentali per una società più equa e giusta, e questa collaborazione ci permetterà di sviluppare nuovi modelli di formazione e ricerca"**.

L'accordo pone le basi per un'intesa a lungo termine tra le due istituzioni, con l'obiettivo di sviluppare progetti innovativi che favoriscano la formazione e la ricerca in un'ottica internazionale. Il **convegno di Lanusei**, inoltre, grazie alla presenza del **Viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto**, ha rappresentato un'importante occasione per offrire un quadro aggiornato dell'attuale riforma in corso.